

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il presidente di Confindustria Bonomi a Legnano: «Più attenzione a donne e giovani»

Redazione · Wednesday, November 3rd, 2021

Donne e giovani. Le categorie più penalizzate dalla pandemia sono anche quelle che hanno bisogno di maggiore sostegno. Lo ha ribadito il **presidente nazionale di Confindustria, Carlo Bonomi**, intervenuto all'assemblea annuale di Confindustria Alto Milanese al teatro Tirinnanzi di Legnano: «Vedo una politica dei partiti che fanno una battaglia sulle bandierine da piantare sui loro provvedimenti (reddito di cittadinanza e quota 100...) – ha detto Bonomi – e **non guardano ai temi della crescita e alle categorie più colpite**, che sono le **donne, i giovani** e i lavoratori a tempo determinato. Non vedo provvedimenti che vanno in questa direzione nella legge di bilancio».

Tra i provvedimenti necessari, il presidente di Confindustria ha citato: «il **taglio del cuneo contributivo utilizzando gli 8 miliardi del fondo del taglio delle tasse, magari tutto a favore di giovani e donne**, e un provvedimento sulla defiscalizzazione della previdenza complementare: dobbiamo aiutare i giovani in questo percorso alternativo», ha detto citando solo «alcuni esempi di quei provvedimenti che potremmo mettere in campo pensando al futuro».



Giovani e donne sono stati al centro anche della tavola rotonda che ha visto tra i relatori, **Francesco Murace, sociologo e saggista**: «Dobbiamo recuperare le dimensioni della relazione umana, compresi i legami deboli», ha detto convinto che è proprio nelle relazioni con l'altro che l'Italia dimostra di avere una marcia in più.

«L'Italian Way – ha spiegato il sociologo – è la capacità di reagire tenendo alto la dimensione dell'estetica, il sentire insieme, la relazione con l'altro. E' da questo che **dobbiamo ripartire facendo però un passo di lato, dando voce a chi ha più voce**. Abbiamo fatto ricerche importanti sul campo: il mondo femminile ha reagito prima, ha compreso meglio, parliamo di un distacco di venti punti rispetto al mondo maschile. **C'è un mondo femminile a cui bisogna lasciare spazio**. E poi **i ragazzi, la cosiddetta generazione z, tra i 15-24 anni**, che stando in casa hanno aiutato a insegnare il digitale ai genitori e a sentirsi protagonisti. Oggi è anche cresciuta anche l'importanza della competenza ed è in questa direzione che bisogna andare accettando con coraggio le vere sfide del cambiamento».

Confindustria Alto Milanese: l'obiettivo è un corso Its biennale di Meccatronica

This entry was posted on Wednesday, November 3rd, 2021 at 6:07 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.